

REVISTA di VOLO
Anno 3° - 2006
n°15
www.volandomagazine.it

Volando

Supstraz. Tib. Santa Maria C.V. 19640 del 23 febbraio 2005. Una pubblicazione GALASSIA.
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale
aut. conc. n. 24/2005/0001 con in allegato n. 44
0087352005

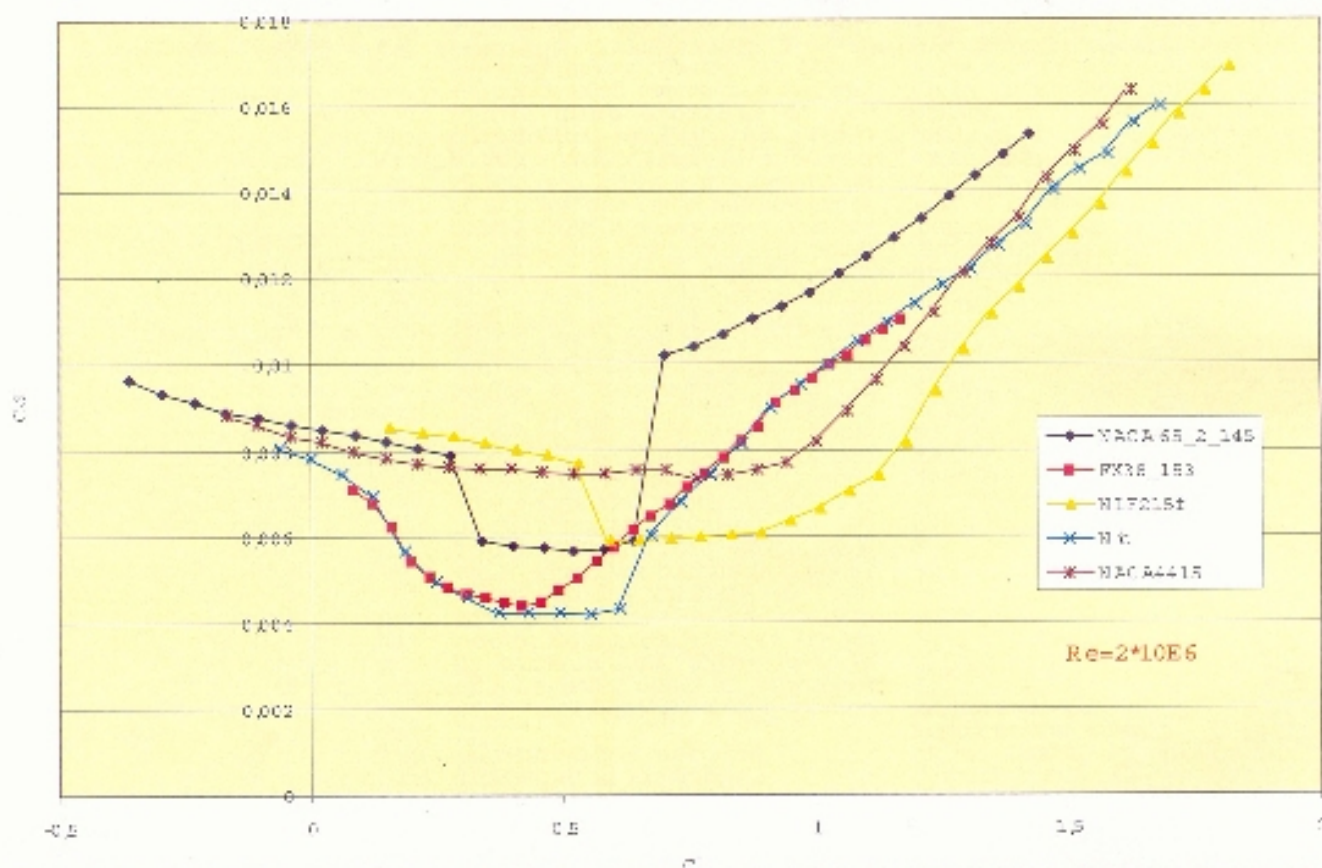


1° DeltaDay
dal BPA Simulatore di Volo
speciale CIRA USV esce dall'hangar
La resistenza aerodinamica

riescono a curare eventuali instabilità dello strato limite.

Nicola TURINI

Confronto tra vari profili, da notare che il NACA 4415, tipico profilo non laminare, non ha il Laminar Bucket. Il NACA 65 2 145 è un classico profilo a 6 cifre che risulta un compromesso, mentre l'NLF215F è il profilo adottato dai Lancair e molti altri aeroplani ad alto carico alare, mentre l'FX38_153 è un classico profilo laminare generato da Wortmann.



VDS QUALE FUTURO? Paramotore

COMUNICATO STAMPA

Domenica 21 maggio in concomitanza alla manifestazione Avioexpo sull'aeroporto di Voghera-Rivanazzano, si è tenuto un interessante convegno sul tema: **Volare in libertà: dove va il VDS?**

La sala conferenze, messa a disposizione in occasione del lancio del nuovo manuale di volo in paramotore e paracarrello di Giovanni MENNA e Noel WHITTAL, ha avuto l'onore di ospitare questi relatori: FIVU (Luciano GIANNINI), FIVU (Pietro BACCHI), API (Stefano BOLOGNINI), ADPA Italia (Massimo LEVI), e per i costruttori (Nando GROPPPO). C'era anche un simpatico (e misterioso) personaggio! Interessante è stato il dibattito sulla controversa modifica alla legge 106 tramite la legge 151 del 15/03/2006. Luciano GIANNINI e Pietro BACCHI si

sono detti preoccupati per l'introduzione della nuova normativa che lascerebbe intendere una equiparazione dei mezzi VDS agli aeromobili con tutte le conseguenze del caso, mentre Levi ha sostenuto la tesi secondo la quale la nuova legge non intende modificare alcunché in merito agli apparecchi per il volo da diporto o sportivo, ed a lungo termine le nuove normative per l'aviazione leggera ed ultraleggera saranno decise in ben altre sedi a livello europeo (EASA). Resta il fatto che la legge è di difficile interpretazione, ed è stata introdotta senza minimamente consultare i diretti interessati (piloti e costruttori) tramite le rispettive federazioni ed i referenti istituzionali (Aeci), il che lascia alquanto perplessi. Anche Nando GROPPPO si è detto stanco in qualità di costruttore di "subire" dall'alto tutte le varie decisioni in merito senza considerare le necessità ed i pareri dei diretti interessati e soprattutto di una situazione legislativa incerta e non al passo con i tempi. Pietro BACCHI

Tutti quanti si sono dimostrati solidali con l'Associazione Paramotoristi Italiani nella battaglia per l'approvazione del Regolamento VDS, con il quale finalmente vedrà la luce il nuovo standard didattico di specialità, primo passo per la regolamentazione di centinaia di piloti e l'apertura di regolari corsi presso scuole certificate nel nostro paese. Maggiori informazioni sul sito www.paramotore.org

